

LENNA

Da Codussi al trenino della valle

Raccolti in un libro mille anni di storia. Domani la presentazione

■ Coincidenza più felice, forse, non poteva esserci per la presentazione del libro «Lenna e le sue contrade», presentazione che avverrà domani sera, alle 20.30, nel teatro comunale. Quest'anno, infatti, ricorre il 500° anniversario della morte di Mauro Codussi, il lennese più illustre, l'architetto che con i suoi progetti impreziosi di palazzi e chiese la Venezia tra Quattrocento e Cinquecento.

E gli autori del libro, Gabriele Medolago di Almenno San Bartolomeo e Roberto Boffelli di Bergamo, spulciando tra archivi e migliaia di documenti, hanno scoperto un'opera, per così dire «inedita», proprio dell'architetto Codussi. Si tratta della parte terminale del campanile della chiesa di San Martino che un muratore attribuisce proprio a «Mastro Moretto» da Lenna, ovvero il Codussi. Il campanile venne poi rifatto nel 1903, ma di come era l'originale del Codussi rimangono ancora testimonianze nelle foto di Eugenio Goglio. Ma questa è solo una delle curiosità storiche e inedite che si possono trovare nel volume voluto dall'Amministrazione comunale di Lenna (il primo di due, il secondo sarà dedicato a chiese ed alberi genealogici). Mille anni di storia sociale, politica, artistica ed economica raccolti in 400 pagine corredate di circa 600 foto.

Si inaugurano anche stemma e gonfalone: nel simbolo del paese il ricordo dell'architetto del Quattrocento

Parte importante della storia di Lenna fu l'arrivo del trenino, preceduto, negli anni 1905-07 dallo scontro tra i residenti della valle dell'Olmio, che volevano la stazione a Piazza Brembana, e quelli della val Fondra, che la volevano a Lenna. Alla fine, il treno, passando da Lenna e in tunnel sotto San Martino, arrivò nel 1926 a Piazza Brembana. Tra le curiosità anche l'identificazione esatta dello spuntone di roccia, a forma di «gogia», che ha dato il nome al popolo dei Gogis (quelli dell'alta Valle Brembana): come rivela un documento del 1561, lo spuntone è posto tra Camerata e Lenna, sulla destra orografica del Brembo.

«Sarà interessante - spiega il sindaco Diego Alborghetti nella presentazione del libro - notare i mutamenti avvenuti nel corso degli anni, scoprire case, luoghi, mestieri e concittadini più o meno noti che hanno fatto la nostra storia. Di questa eredità ritrovata dobbiamo sicuramente essere fieri e cercare di trarne stimoli per costruire il futuro». Ma domani sera, nel teatro comunale, saranno inaugurati anche lo stemma (su bozzetto di Maria Giovanna Benignis) e il gonfalone comunale: nello stemma il compasso ricorda l'architetto Codussi mentre le tre stelle gli antichi Comuni di Lenna, Coltura e Cantone (fusi nell'attuale).

Giovanni Ghisalberti



Immagini tratte dal volume «Lenna e le sue contrade» (Ferrari editore). Da sopra in senso antiorario: il trenino della Valle Brembana in transito ai piani di Scalvino di Lenna. Il trenino arrivo a San Giovanni Bianco nel 1906, quindi a Piazza Brembana nel 1926 passando per Lenna e il tunnel di San Martino; il nuovo stemma comunale con il compasso che ricorda l'architetto Mauro Codussi mentre le tre stelle, oltre alla devozione mariana, ricordano i Comuni da cui è nata l'attuale Lenna; infine un «Figlio della lupa» di Lenna, classe 1926.



ZOGNO

Nell'ex municipio aperto il Centro per l'impiego



La benedizione del Centro per l'impiego (foto Andreato)

■ È stato inaugurato a Zogno il Centro per l'impiego, un tempo Ufficio di collocamento che con il passaggio avvenuto quattro anni fa delle competenze dallo Stato alla Provincia, è stato organizzato diversamente in termini operativi. «Non più un bancone al quale affacciarsi per notificare la propria posizione lavorativa o per chiedere una occupazione agli addetti al servizio - ha precisato presentando il nuovo spazio la dirigente Elda Maifredi - bensì un attivo punto di incontro tra chi cerca e chi offre lavoro». Il Centro per l'impiego di Zogno, che ha competenza per i Comuni delle Valli Brembana e Imagna e per i Comuni di Villa d'Almè, Paladina, Sorisole, Valbrembo e Almè, è collocato al piano terra dell'ex municipio. Dopo la benedizione del prevosto di Zogno don Angelo Vigani è avvenuto il taglio del nastro a cura del presidente della Provincia Valerio Bettoni, dell'assessore provinciale Benedetto Maria Bonomo, del sindaco di Zogno Giuseppe Paninforti e dell'assessore provinciale Felice Sonzogni. Ha presentato la realizzazione l'assessore Bonomo sottolineando la nuova politica provinciale del lavoro sul territorio e quindi l'impegno personale del presidente Bettoni in tale comparto della vita e dell'Amministrazione provinciale, sottolineando in particolare la valorizzazione delle risorse umane addette al servizio. «Persone - ha detto Bonomo - che hanno recepito rapidamente quale impegno era loro richiesto professionalizzandosi e anzitutto esprimendo le doti umane necessarie per occuparsi dei bisogni della gente». Hanno concluso la giornata gli interventi del sindaco Paninforti e dei presidenti Gentile Locatelli della Comunità montana di Valle Imagna e Piero Busi della Comunità montana Valle Brembana.

Sergio Tiraboschi

ZOGNO

La scuola premia gli alunni sportivi



Gli alunni dell'istituto Turoldo premiati dalla dirigenza scolastica

■ L'istituto superiore Turoldo di Zogno ha premiato le classi e gli studenti che si sono distinti quest'anno in campo sportivo. Alla cerimonia era presente anche il presidente della Provincia Valerio Bettoni e alcuni ex studenti del polo scolastico poi diventati campioni: Sergio Bonaldi, della Nazionale di biathlon, Bruno Carrara, campione di sci nordico, e Marcello Ginami, maratoneta. Numerosi i riconoscimenti ottenuti dagli studenti anche a livello regionale e nazionale. Tra i protagonisti Paolo Zanella, 16 anni di Zogno, della seconda B Ragioneria, che alcuni anni fa perse le gambe e ora gareggia nella categoria «diversamente abili»; ha conquistato tre titoli provinciali e regionali nello sci nordico, nel lancio del peso, nel nuoto e uno na-

zionale nello sci di fondo. Il dirigente del Turoldo, Bonaventura Foppolo, ha premiato come migliori sportivi dell'anno Samantha Rigamonti di Zogno (classe seconda Ragioneria), Marco Locatelli di Sorisole (seconda Geometri), Cristian Frosio di Sant'Omobono (seconda Geometri), tutti sedicenni: hanno vinto la speciale classifica allestita dalla scuola. Riconoscimenti sono andati anche a Wilmer Locatelli di Almenno San Salvatore, 16 anni (seconda Geometri), Giovanni Bianzina, 18 anni, di Dossona (quarta Ipia) e Fabio Quarteroni di Ornica, 19 anni, (quinta Ragioneria). La coppa per la classe più sportiva è andata alla seconda H Geometri, seconda la prima F Geometri e terza la quarta B del liceo.

Michela Lazzarini

BREMBILLA

Vab, dieci anni sulle ambulanze

■ L'associazione «Volontari ambulanze Brembilla» (Vab) spegne quest'anno dieci candeline. La nascita ufficiale, infatti, risale al 1994 anche se il gruppo è operativo dal '77. La Vab opera nel settore socio-sanitario, in particolare in Val Brembana e Valle Imagna. «Per Brembilla - spiega il presidente di Consiglio Carlo Gervasoni - è un grande orgoglio poter contare su un servizio attivo 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno. Nel 2003 sono stati effettuati 850 servizi, ma siamo impegnati anche a organizzare corsi per aumentare il numero dei volontari, che oggi sono 55. Inoltre, la maggior parte dei nostri volontari, grazie a un corso, può far uso del cardiodefibrillatore semiautomatico, strumento già disponibile sui nostri mezzi che garantisce più sicurezza negli interventi». L'associazione ha in corso alcuni lavo-

ri: la costruzione di autorimesse per i mezzi, l'ampliamento della sede e l'acquisto di una nuova autoambulanza attrezzata per il primo soccorso. «Tutto questo - continua Gervasoni - è stato possibile grazie all'impegno con cui i volontari hanno svolto il servizio, ma anche grazie al Comune, alle aziende, alla parrocchia, alle associazioni di Brembilla, alla Croce Rossa di San Pellegrino, all'ospedale di San Giovanni Bianco, al 118, alla casa di riposo Santa Maria di Laxolo e alla collaborazione e il sostegno di ogni cittadino». In occasione della sagra di Sant'Antonio, la Vab organizza, da domani a domenica 20 giugno, al piazzale del Volontariato, una festa con musica e cucina: verranno raccolti nuovi fondi per l'associazione. Venerdì e sabato ci sarà musica rock.

Silvia Salvi

BREVI

Zogno, spettacolo folcloristico sul piazzale mercato

■ Domani mattina, dalle 10 alle 18, sul piazzale del mercato di Zogno, saranno a disposizione giochi gonfiabili per bambini. Alle 21 si terrà invece uno spettacolo folcloristico del gruppo «Rataplum». La manifestazione è allestita dalla lista civica «Zogno ci lega».

Etica quotidiana, incontro ad Almenno S. Salvatore

■ L'associazione «ModaAgriCultura» e l'associazione «New Entry» di Brembate Sopra organizzano una serata sul tema «L'Etica del Quotidiano - Scuola di vita». L'incontro si terrà all'oratorio di Almenno San Salvatore alle 20.45.

Recita di fine anno scolastico a Roncola

■ Festa di fine anno scolastico venerdì sera a Roncola per i bambini della scuola materna parrocchiale «Bortolo Rota». Dalle 20.45 avrà inizio il saggio di psicomotricità messo in scena dai bambini. Allo spettacolo seguirà la consegna ai «grandi» dei diplomi di idoneità alla scuola elementare.

Grandangolo

questa sera
ore 21.45

L'appuntamento con l'arte

Per conoscere da vicino la cultura, il mondo delle mostre, delle gallerie d'arte e delle ultime novità letterarie

orobie

NATURA, CULTURA E TURISMO

Lo straordinario intorno a te

È in edicola!